



# Festival dell'energia, il bello del risparmio sulla bolletta

Angelantoni: «Anche le imprese umbre trovino il coraggio di guardare all'estero per cercare nuove opportunità». L'esperienza del Brasile

di FABIO NUCCI

Dal mercato delle utenze alle liberalizzazioni, dalle smart cities all'innovazione: fino a domenica Perugia si trasforma nella capitale della sostenibilità ambientale e della green economy grazie al Festival dell'Energia che ha preso il via ieri in centro storico. Un evento promosso da Aris e Federutility, realizzato con il comune di Perugia e la Regione (in collaborazione con Safe, Enea, Gse e Acquirente unico) che getta un ponte verso l'energia del domani anche in chiave sviluppo e crescita economica. Talk show, presentazioni e mostre a tema si alterneranno tra il palazzo dei Priori, la terrazza del Mercato coperto, il Centro servizi camerati Alessi e piazza della Repubblica. Tra gli appuntamenti chiave, il dibattito su come leggere la bolletta e orientarsi tra i gestori di luce e gas. C'è spazio anche per la divulgazione e l'intrattenimento, come la caccia al tesoro sostenibile.



...nazionale, per superare l'em-  
passe del quinto conto energia  
so, anche per esperienza diret-  
ta, che si stanno orientando  
fortemente verso l'estero. In  
altri settori, tipo quello delle  
biomasse, crescono aziende im-  
portanti, una o due delle quali  
hanno già siglato accordi con  
altri Paesi. Sotto la guida del

Centro ricerca biomasse si sta  
affermando un settore biomas-  
se e uno biogas, altro comparto  
molto importante. Resta in-  
vece marginale l'eolico. Diverso il  
discorso dell'installazione: il fo-  
tovoltaico negli anni passati ha  
visto l'Umbria primeggiare,  
con una notevole capacità in  
megawatt installati».



Tra i Paesi em  
rinnovabili spiega  
il festival dell'Ener-  
geos.

«È un Paese ri-  
risorse naturali ed  
mente avanti nella  
le energie rinnova-  
mano quasi l'80%  
elettrica prodotta  
sente a imprese il  
bre di potersi ir-



genti, sulle  
Brasile, cui  
il festival dell'Ener-  
geos.

chissimo di  
è incredibile  
gestione del-  
li che origi-  
dell'energia  
Questo con-  
aliane e um-  
rire in un



mercato dalle grandi  
potenzialità, ma ancora molto  
protetto, con barriere doganali  
in ingresso molto elevate. La  
Genera di Narni ha tuttavia  
ottenuto un primo importante  
risultato con l'installazione di  
una centrale a biomasse abba-  
stanza interessante».

L'energia più pulita resta  
tuttavia il non consumo.  
«La prima cosa è efficienza



A sinistra uno  
dei momenti del  
dibattito  
Al centro  
il professor  
Marc Augé  
ospite del  
festival  
A destra  
Gianluigi  
Angelantoni

energetica, che consente di ri-  
spariare la costruzione di cen-  
trali: le più belle sono quelle  
non costruite. Confido che il  
problema energia possa essere  
risolto con le rinnovabili ma ci  
impegneremo decenni, tranne  
il caso Brasile, che è un'eccezio-  
ne, le rinnovabili sono ancora  
una quota parte modesta. L'Eu-  
ropa nel 2020 ha il noto obietti-  
vo 20-20-20 ma l'80% dell'ener-  
gia è prodotta ancora da fonti  
fossili o nucleari. Quindi, in  
attesa che le rinnovabili si affer-  
mino e ci consentano di arriva-  
re rapidamente alla grid parity  
(la parità dei costi tra energia  
prodotta da fonti rinnovabili e  
convenzionali, ndr), dobbia-  
mo fare efficienza energetica.  
In tale ottica auspico che lo  
Stato confermi il 55% di credi-  
to d'imposta per chi fa efficien-  
za energetica; a partire dalle  
costruzioni che potrebbero oc-  
sistere avere un forte rilancio».

anche a sensibilizzare istituzio-  
ni e cittadini alla green eco-  
nomy.  
«Ormai, credo si debba par-  
lare di green society, abbinan-  
do alla green economy (rinnova-  
bili ed efficienza) quelle vari-  
abili legate ai comportamenti  
umani etici e rispettosi delle  
risorse che abbiamo intorno:  
per evitare sprechi e per evitare  
di danneggiare natura e am-  
biente. Il compito del festival è  
anche quello di educare i cittadi-  
ni all'uso razionale delle risor-  
se».

## IL PROGRAMMA

### Si parte alla Feltrinelli: «Contro lo spreco». E poi si discute di professioni del futuro e abitare smart

Il festival dell'Energia si apre, alle 10, con l'incontro alla Feltrinelli 10,30 (Fondazione per l'architettura) l'incontro Energia per il Mediterraneo. Alle 11, Sala del Vaccaro, il talk show Energia intelligente: quali professioni per il futuro?, curato da Safe. Alle 11,30, Sala dei Notari, il convegno Quale futuro per l'idrogeno? curato dall'Enea. Alla Feltrinelli, alle 12,30 i talk show, Libera scelta, libero mercato e, alle 15, Bella e intelligente: è l'aiuto del futuro. Alla Vaccara, alle 15 Focus Usa e a seguire Focus Brasile curato da Umbria Trade Agency; alle 17, l'incontro Creare lavoro: i segreti delle start up. Alle 17, Fondazione architettura, il talk show Abitare smart: quando l'intelligenza vuol dire comfort e sostenibilità. Chiude la tavola rotonda Un futuro rinnovabile è possibile? dalle 17,30 alla Notari.



Di green economy, del settore energetico umbro, delle potenzialità dei contatti con l'estero, di lotta agli sprechi e del festival abbiamo parlato con Gianluigi Angelantoni, presidente del Centro estero umbro e capo dell'omonima multinazionale di Massa Maritima.

Che spazi di sviluppo ha il settore energetico umbro?  
«Per quanto riguarda il fotovoltaico, in Umbria si è formato un nucleo di aziende che operano con grandi risultati e che ora, preoccupati del nuovo conto energia - che dovrebbe entrare in vigore tra poco - hanno cominciato a pensare molto all'export. Dopo essersi fatti le ossa qui e sul territorio

**Il Messaggero**  
Fondato nel 1878  
Direttore Responsabile:  
**MARIO ORFEO**  
Capo Redattore  
edizione Umbria:  
**MARCO BRUNACCI**